

Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione

Osservatorio Lavoro

«I contratti di lavoro e la negoziazione contrattuale»

- Rilevazione su un campione di lavoratori dipendenti -

22 settembre 2008

Obiettivi e Metodologia

- In occasione della prima edizione del convegno annuale sul lavoro, promosso da Corriere della Sera e TrovoLavoro.it, è stata realizzata una ricerca sul tema dei contratti e della negoziazione.
- L'obiettivo della ricerca è quello di rilevare dati generali di scenario sul tema dei contratti di lavoro e su ruoli, tempi e modi della negoziazione contrattuale sia attuali che in vista della loro evoluzione futura.
- La ricerca è stata effettuata su due distinti pubblici di riferimento: un campione di 800 lavoratori dipendenti e un gruppo di 60 opinion leader, responsabili delle risorse umane di grandi aziende.
- Ai lavoratori è stato somministrato telefonicamente un questionario quantitativo, agli opinion leader è stata invece proposta un'intervista di carattere qualitativo.

Presentiamo qui i dati dell'indagine condotta presso gli 800 lavoratori dipendenti.

ISPO

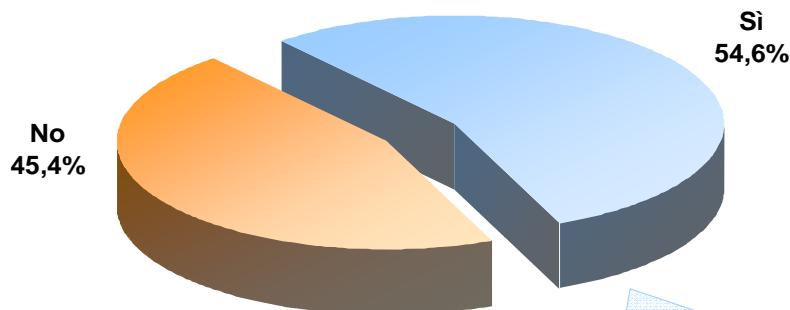
Contratti e negoziazione

ISPO

Contratti e negoziazione

«In Italia i contratti di lavoro, per ciascun settore economico, si chiamano Contratti Collettivi Nazionali di Categoria e vengono definiti a livello nazionale.

Lei sa chi definisce questo tipo di contratti a livello nazionale? »



Soprattutto:

al decrescere dell'età: 18-24enni (78%), 25-34enni (57%), al decrescere del titolo di studio: licenza media (63%), licenza elementare (93%), operai generici o mansioni simili (79%), residenti al Centro (50%), chi lavora in aziende con meno di 16 addetti (55%), chi non ha un contratto di lavoro (80%), lavoratori atipici (71%)

Soprattutto:

al crescere dell'età: ultra 56enni (65%), al crescere del titolo di studio: laureati/master (85%), chi ricopre posizioni lavorative di medio-alto livello: dirigenti (76%), quadri/funzionari (90%), insegnanti (83%), impiegati (67%), chi lavora in aziende con oltre 50 addetti (71%).

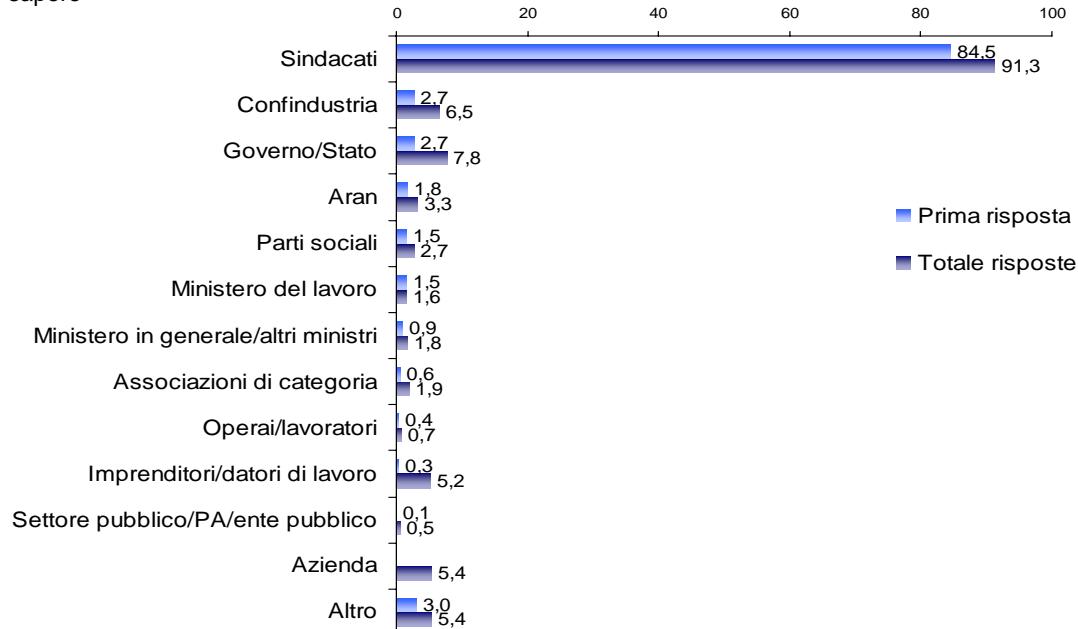
Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

«Chi si mette d'accordo sul contenuto di questi contratti Collettivi Nazionali di Categoria?»

- Tra chi dichiara di sapere -

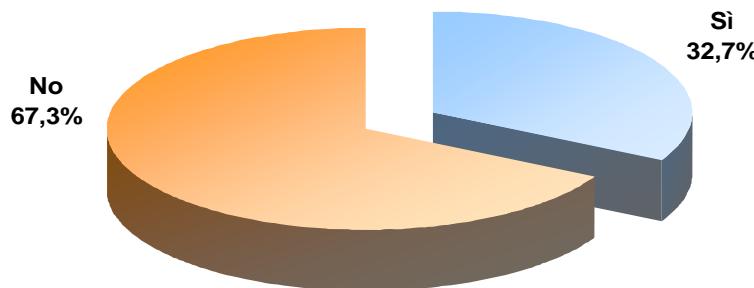


Valori percentuali – Base casi 437

ISPO

Contratti e negoziazione

«Oltre a questa contrattazione nazionale, lei sa se esistono altre forme di contrattazione aggiuntive, che si integrano con quella nazionale?»



Soprattutto:
donne (72%), al decrescere dell'età: 18-24enni (92%), 25-34enni
(73%), al decrescere del titolo di studio: licenza elementare
(96%), operai generici o mansioni simili (87%), operai
specializzati (72%), residenti al Sud e Isole (72%), chi lavora in
aziende con meno di 16 dipendenti (79%), chi non ha un
contratto di lavoro (79%), lavoratori atipici (79%).

Soprattutto:
al crescere dell'età: ultra 45enni (41%), al crescere del titolo di
studio: laureati/master (61%), quadri/funzionari (75%), insegnanti
(41%), impiegati (39%), chi lavora in aziende con oltre 50 addetti
(51%).

Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

«Che lei sappia, quali fra queste forme aggiuntive di contratto (che vengono chiamate integrative o articolate) esistono in Italia?»



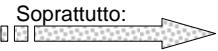
Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

Alcune accentuazioni

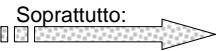
Contratti AZIENDALI

Soprattutto:


Si (78,9%): uomini (84%), 45-55enni (88%), chi possiede la licenza media superiore (83%), licenza media inferiore (88%), operai specializzati (90%), operai generici o mansioni simili (88%), residenti al Nord Ovest (88%), chi lavora in aziende con più di 50 addetti (83%).

No (18,6%): donne (27%), 35-44enni (27%), laureati/master (31%), chi lavora in aziende con meno di 16 dipendenti (26%).

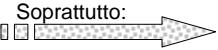
Contratti DI LIVELLO

Soprattutto:


Si (71,2%): ultra 56enni (92%), operai generici o mansioni simili (77%), residenti al Sud o Isole (76%), chi lavora in aziende con più di 50 dipendenti (79%).

No (20,7%): 35-44enni (26%), chi possiede la licenza media superiore (26%), impiegati (25%), chi lavora in aziende con meno di 16 dipendenti (30%).

Contratti TERRITORIALI o DI DISTRETTO

Soprattutto:


Si (45,6%): 25-34enni (52%), laureati/master (53%), chi lavora in aziende con 16-50 dipendenti (53%).

No (40,3%): chi lavora in aziende con meno di 16 dipendenti (49%)

Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

«Parliamo ora della contrattazione articolata o integrativa (cioè quella che stabilisce contratti che valgono solo in un dato territorio o in una data azienda) che negli ultimi anni è diventata sempre più importante. Che lei sappia, su quale/i dei seguenti temi si è concentrata in particolare?»



Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

Numero di temi sui quali si ritiene che la contrattazione si sia concentrata



Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

Alcune accentuazioni

Ambiente di lavoro e sicurezza

Soprattutto:

Si (59,2%): uomini (65%), 25-34enni (65%), 45-55enni (65%), quadri/funzionari (64%), insegnanti (67%), operai specializzati (70%), chi lavora in aziende con più di 50 dipendenti (68%).

No (24,4%): 35-44enni (30%), laureati/master (31%).

Non sa (16,4%): donne (22%), chi possiede la licenza media inferiore (22%), operai generici o mansioni simili (25%), chi lavora in aziende con meno di 16 dipendenti (21%), lavoratori atipici (23%).

Orari di lavoro

Soprattutto:

Si (56,8%): 45-54enni (62%), laureati/master (65%), dirigenti (67%), insegnanti (63%), operai specializzati (61%), chi lavora in aziende con più di 50 dipendenti (69%).

No (27,0%): 25-34enni (34%).

Non sa (16,2%): donne (21%), chi possiede la licenza media inferiore (21%), operai generici o mansioni simili (25%), chi lavora in aziende con meno di 16 dipendenti (21%).

Salario minimo da garantire ai lavoratori

Soprattutto:

Si (51,2%): 45-55enni (55%), operai specializzati (57%), chi lavora in aziende con più di 16 dipendenti (55%).

No (32,1%): ultra 56enni (41%), laureati/master (45%), insegnanti (39%), residenti al Nord Est (36%), lavoratori atipici (37%).

Non sa (16,7%): donne (21%), chi possiede la licenza media inferiore (22%), operai generici o mansioni simili (25%).

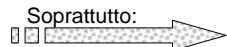
Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

Alcune accentuazioni

**Modalità di assunzione,
inquadramento e
licenziamento dei
lavoratori**

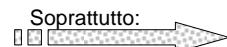


Sì (50,2%): laureati/master (59%), dirigenti (62%), insegnanti (58%), operai specializzati (58%).

No (30,6%): 25-34enni (35%).

Non sa (19,2%): donne (24%), chi possiede la licenza media inferiore (25%), operai generici o mansioni simili (25%), lavoratori atipici (29%).

**Forme di incentivazione
economica**



Sì (47,7%): 45-54enni (58%), ultra 56enni (55%), laureati/master (62%), quadri/funzionari (71%), insegnanti (64%), impiegati (55%), chi lavora in aziende con più di 50 dipendenti (59%).

No (32,5%): 25-34enni (46%), chi possiede la licenza media inferiore (41%), operai specializzati (41%), operai generici o mansioni simili (40%).

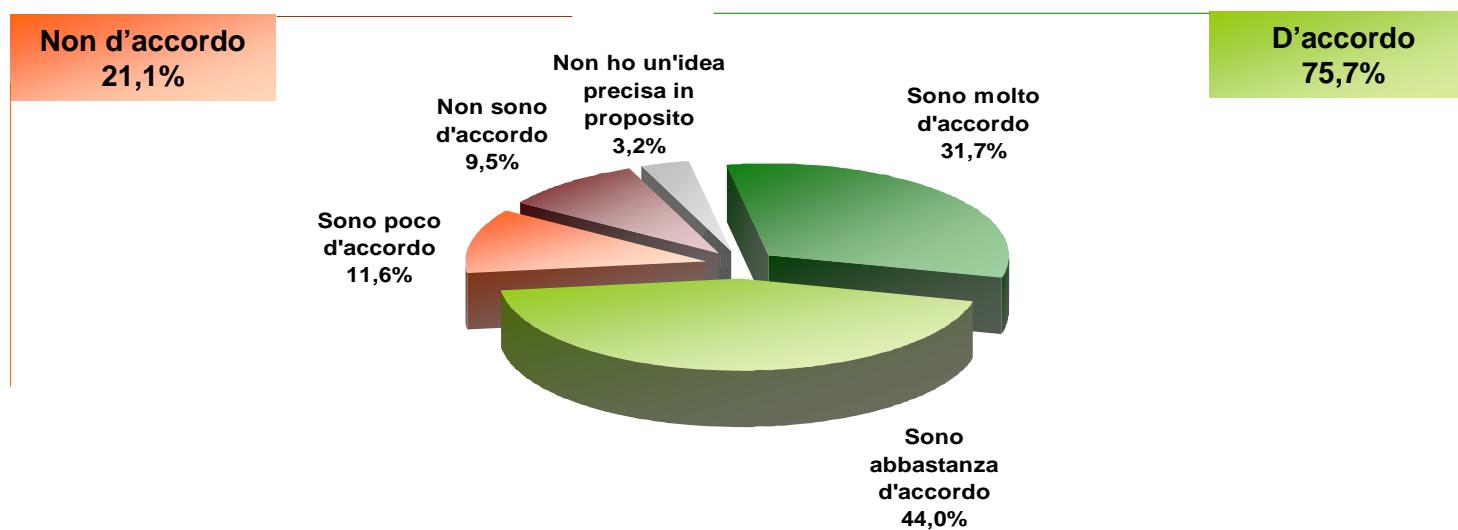
Non sa (19,8%): donne (26%), residenti al Centro (24%), chi lavora in aziende con meno di 16 dipendenti (25%), lavoratori atipici (27%).

Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

«Lei cosa pensa dell'ipotesi di legare i livelli retributivi agli incrementi di produttività, sia essa aziendale o del settore di attività?»



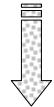
Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

Alcune accentuazioni

**Non d'accordo
21,1%**



Soprattutto:

45-55enni (26%), chi possiede la licenza media inferiore (29%), operai generici e mansioni simili (26%), lavoratori atipici (42%), chi non ha un contratto di lavoro (53%).

**D'accordo
75,7%**



Soprattutto:

18-24enni (82%), 35-44enni (81%), laureati/master (84%), dirigenti (86%).

Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

«Le leggerò ora alcune opinioni che riguardano l'ipotesi di legare i livelli retributivi agli incrementi di produttività aziendale o del settore di attività. Può dirmi, per ciascuna, quanto lei personalmente è d'accordo?»

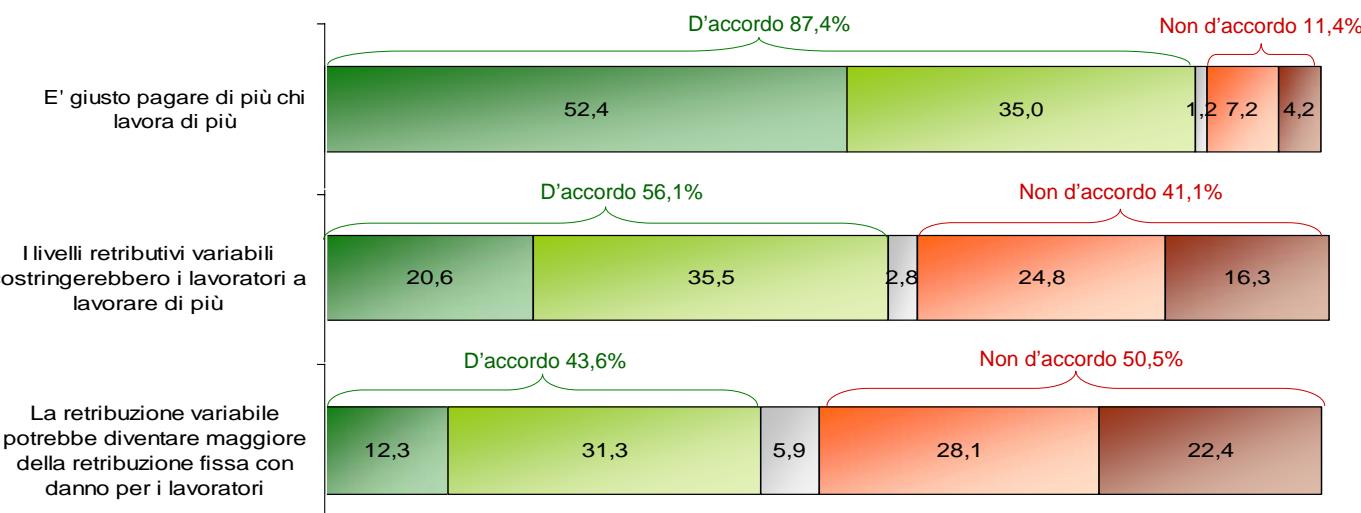
■ Molto d'accordo

■ Abbastanza d'accordo

□ Non so

■ Poco d'accordo

■ Per nulla d'accordo



Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

Alcune accentuazioni

È giusto pagare chi lavora di più

Soprattutto:

D'accordo (87,4%): dirigenti (91%).

Non d'accordo (11,4%): operai specializzati (17%).

La retribuzione variabile potrebbe diventare maggiore della retribuzione fissa con danno per i lavoratori

Soprattutto:

D'accordo (43,6%): ultra 56enni (49%), insegnanti (48%), operai specializzati (53%), residenti al Centro (48%).

Non d'accordo (50,5%): 18-24enni (55%), 25-34enni (62%), impiegati (55%), residenti al Sud e Isole (58%), lavoratori atipici (57%), chi non ha un contratto di lavoro (56%).

I livelli retributivi variabili costringerebbero i lavoratori a lavorare di più

Soprattutto:

D'accordo (56,1%): 45-54enni (61%), laureati/master (63%), dirigenti (61%), quadri/funzionari (76%), residenti al Nord Ovest (61%), residenti al Centro (63%).

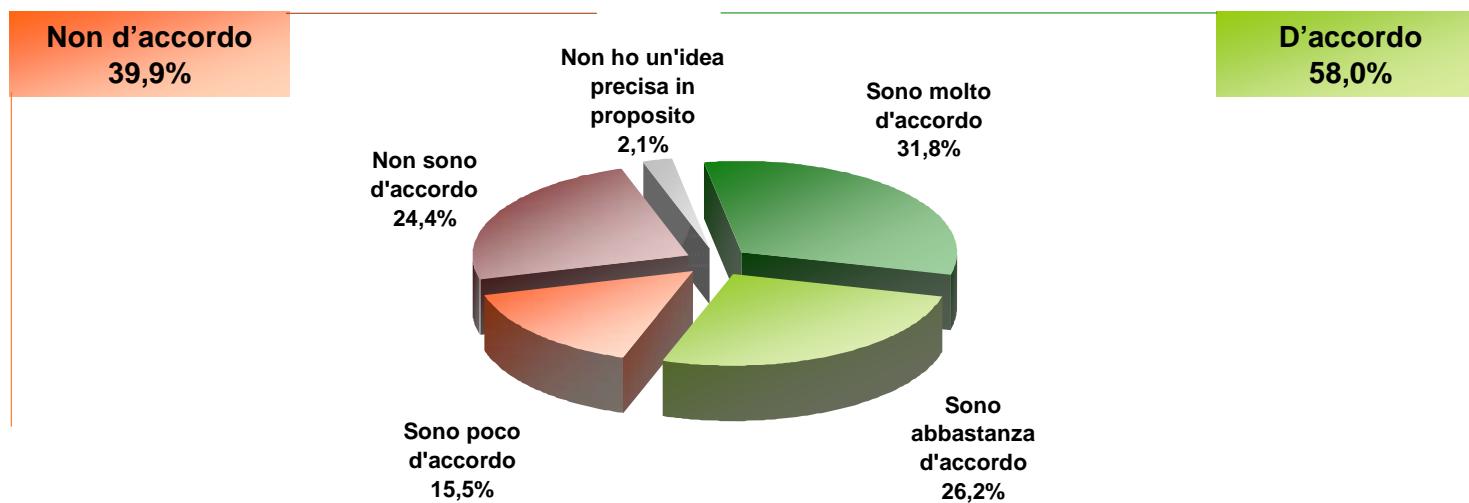
Non d'accordo (41,1%): 18-34enni (47%), insegnanti (45%), residenti al Sud e Isole (48%), chi lavora in aziende con 16-50 dipendenti (47%), lavoratori atipici (55%).

Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

«Cosa ne pensa dell'ipotesi di legare maggiormente le retribuzioni al costo della vita nelle diverse zone d'Italia, cioè di erogare retribuzioni più alte dove il costo della vita è maggiore e più basse dove il costo della vita è minore?»



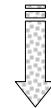
Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

Alcune accentuazioni

Non d'accordo
39,9%



Soprattutto:

35-44enni (44%), operai generici e mansioni simili (50%), residenti al Centro (50%), residenti al Sud e Isole (57%), lavoratori atipici (52%), chi non ha un contratto di lavoro (53%).

D'accordo
58,0%



Soprattutto:

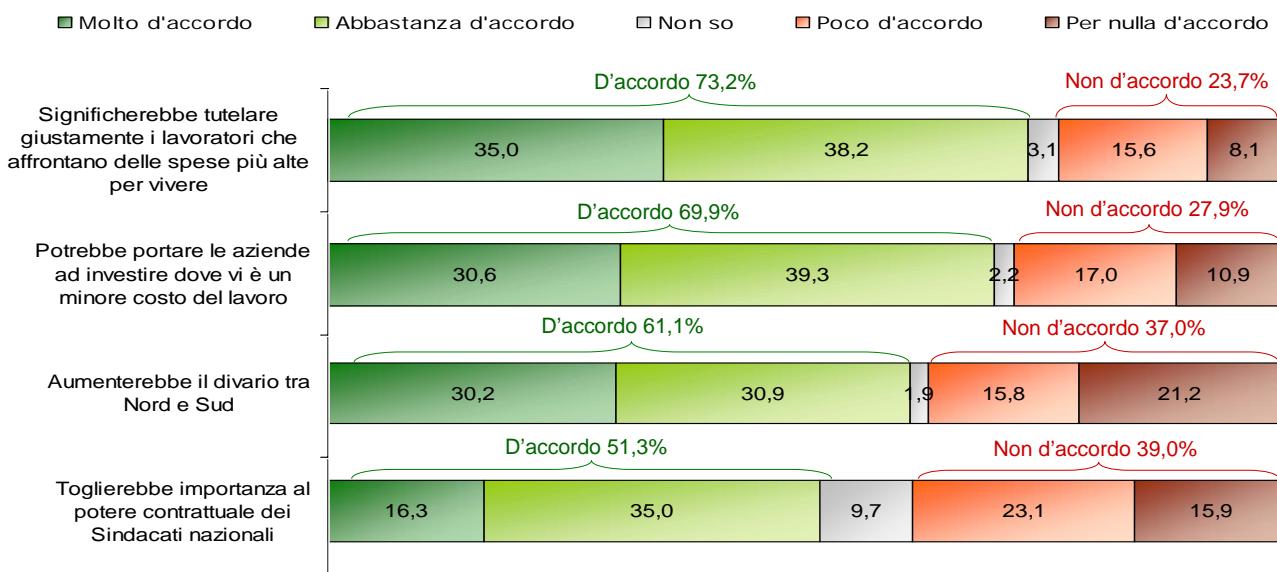
18-24enni (79%), ultra 56enni (68%), quadri/funzionari (64%), operai specializzati (69%), residenti al Nord Ovest e al Nord Est (73%).

Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

«Le leggerò ora alcune opinioni che riguardano l'ipotesi di legare maggiormente la retribuzione al costo della vita nelle diverse zone d'Italia. Può dirmi ancora, per ciascuna, quanto lei personalmente è d'accordo?»



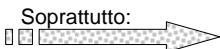
Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

Alcune accentuazioni

Significherebbe tutelare giustamente i lavoratori che affrontano delle spese alte per vivere



D'accordo (73,2%): 18-24enni (81%), 25-34enni (77%), ultra 56enni (83%), operai specializzati (78%), residenti al Nord Ovest (80%), residenti al Nord Est (82%), chi lavora in aziende con 16-50 dipendenti (77%).

Non d'accordo (23,7%): residenti al Centro (32%), residenti al Sud e Isole (31%), lavoratori atipici (31%).

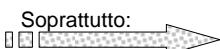
Potrebbe portare le aziende ad investire dove vi è un minore costo del lavoro



D'accordo (69,9%): ultra 56enni (75%), laureati/master (75%), insegnanti (81%), operai specializzati (78%), chi lavora in aziende con 16-50 dipendenti (76%).

Non d'accordo (27,9%): 25-34enni (33%), chi possiede la licenza media inferiore (33%), residenti al Sud e Isole (32%), lavoratori atipici (32%).

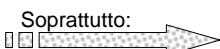
Aumenterebbe il divario tra Nord e Sud



D'accordo (61,1%): 18-24enni (73%), residenti al Sud e Isole (66%), chi non ha un contratto di lavoro (71%).

Non d'accordo (37,0%): operai specializzati (42%), residenti al Nord Est (42%), chi lavora in aziende con 16-50 dipendenti (43%).

Toglierebbe importanza al potere contrattuale dei Sindacati nazionali



D'accordo (51,3%): ultra 56enni (58%), laureati/master (56%), operai specializzati (58%), residenti al Nord Est (56%).

Non d'accordo (39,0%): 18-24enni (48%), 25-34enni (45%), chi lavora in aziende con più di 16 dipendenti (47%).

Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione

«Per concludere, se dovesse indicare un simbolo del mondo del lavoro di oggi (per esempio un oggetto, uno slogan, una persona, una professione, un film, una pubblicità ecc.), cosa sceglierrebbe?»

L'associazione al mondo del lavoro ha suscitato:

1° 13,2%

Immagini, metafore negative

«una foglia secca»; «un naufragio»; «una mela marcia»;
«un prodotto alimentare scaduto»; «un salice piangente»; «una corda che si sfilaccia»;
«un fiore appassito»; «un cestino di rifiuti»

2° 10,7%

Precarietà, incertezza

«il precariato» ; «il film "Tutta la vita davanti"»; «agenzie interinali»;
«un punto interrogativo»; «molta insicurezza»; «instabile»; «meno precari»;
«più stabilità»

3° 10,3%

Figure professionali, oggetti legati al lavoro

«un computer» (4,9% sul totale); «un trattore»; «una penna»;
«un operaio»; «un contadino che zappa la terra»; «professione impiegatizia»;
«agenda»; «un treno di pendolari»

Valori percentuali
Base casi 800

ISPO

Contratti e negoziazione



Valori percentuali
Base casi 800

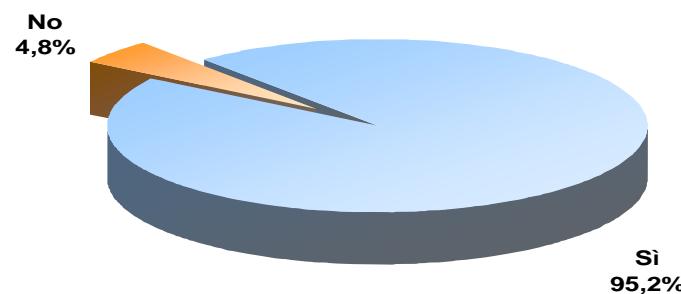
ISPO

Il profilo degli intervistati

ISPO

Il profilo degli intervistati

«La sua attuale attività lavorativa è regolata da un contratto?»

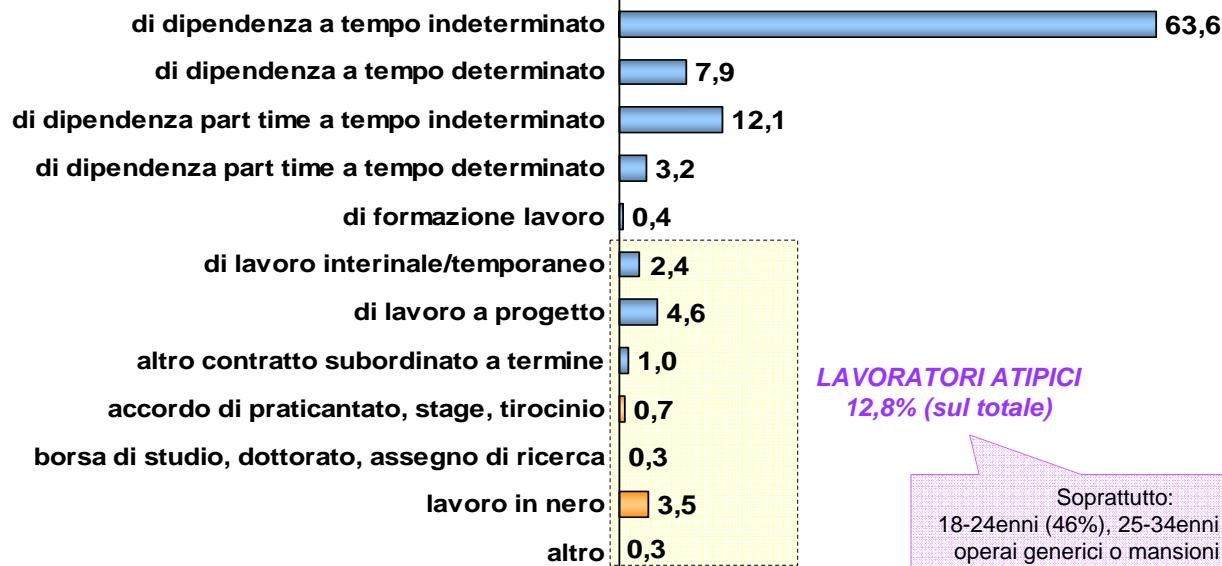


Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Il profilo degli intervistati

TIPO DI CONTRATTO:



Valori percentuali – Base casi 800

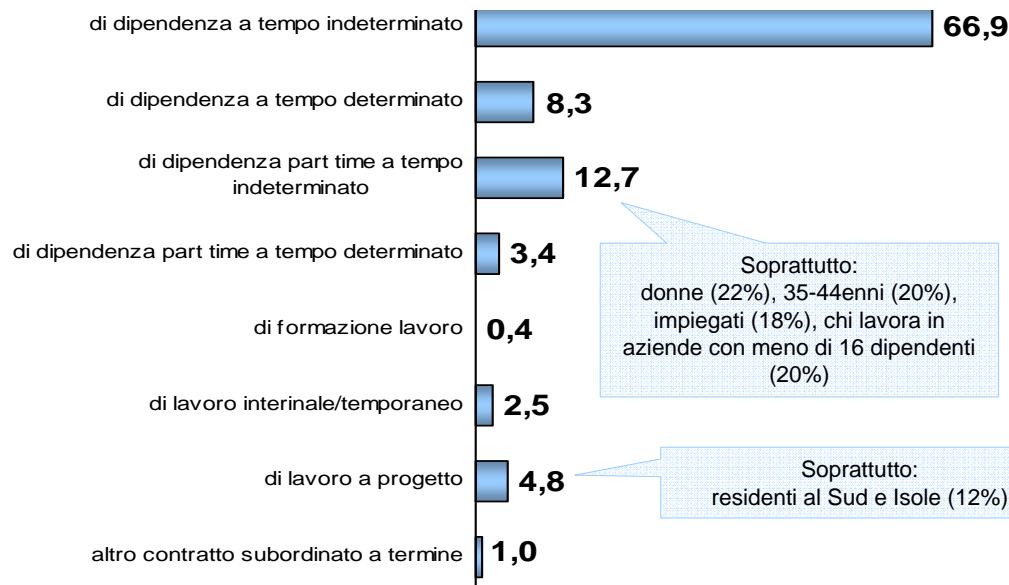
LAVORATORI ATIPICI
12,8% (sul totale)

Soprattutto:
18-24enni (46%), 25-34enni (21%),
operai generici o mansioni simili
(27%), residenti al Sud e Isole (26%).

ISPO

Il profilo degli intervistati

TRA CHI HA UN CONTRATTO



Valori percentuali – Base casi 762

Soprattutto:
uomini (73%), al crescere dell'età: 45-55enni (78%), ultra 56enni (87%), laureati/master (72%), dirigenti (92%), quadri/funzionari (96%), insegnanti (71%), operai specializzati (84%), residenti al Nord Est (72%), al Centro (71%), chi lavora in aziende con più di 16 dipendenti (75%)

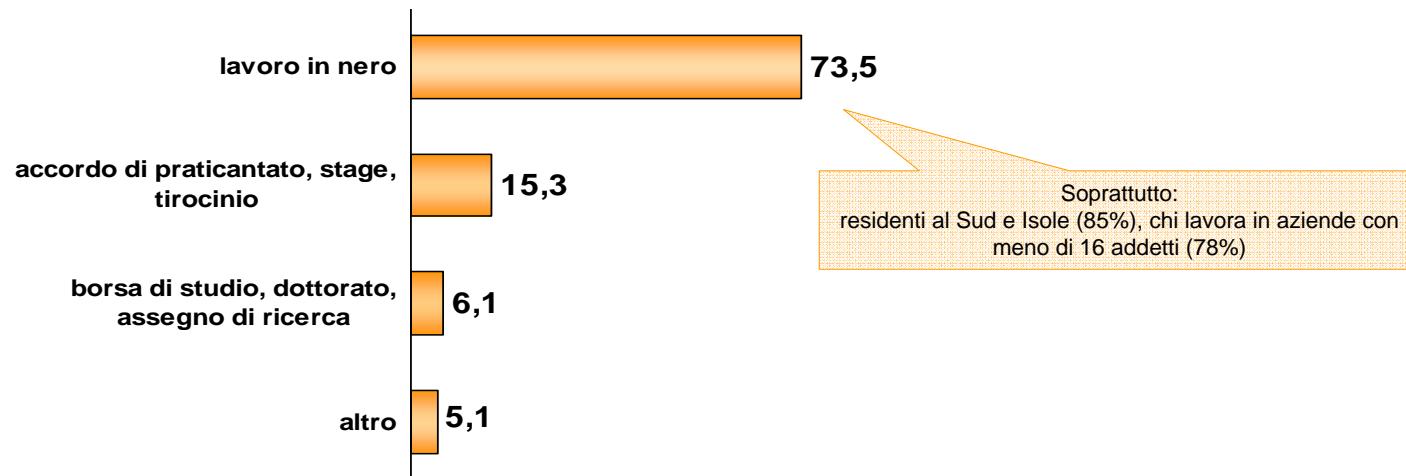
Soprattutto:
donne (22%), 35-44enni (20%),
impiegati (18%), chi lavora in
aziende con meno di 16 dipendenti
(20%)

Soprattutto:
residenti al Sud e Isole (12%)

ISPO

Il profilo degli intervistati

TRA CHI E' SENZA CONTRATTO

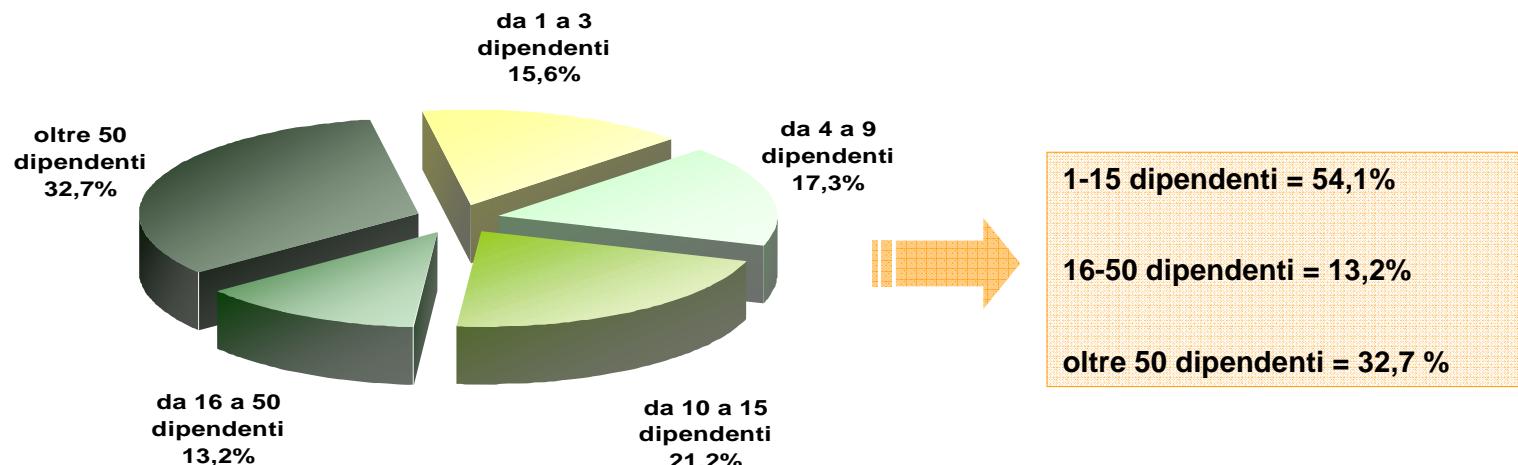


Valori percentuali – Base casi 38

ISPO

Il profilo degli intervistati

«Quanti addetti ha, all'incirca, l'azienda in cui lavora?»



Valori percentuali – Base casi 800

ISPO

Il campione intervistato

	V. Ass.	V. %
GENERE		
-Maschi	465	58,1
-Femmine	335	41,9
CLASSI DI ETÀ		
-18-24 anni	56	7,0
-25-34 anni	157	19,6
-35-44 anni	263	32,8
-45-55 anni	252	31,6
-oltre i 55 anni	72	9,0
TITOLO DI STUDIO		
-Laurea universitaria / master	131	16,4
-Laurea breve / diploma universitario	18	2,2
-Licenza media superiore	416	52,0
-Licenza media inferiore	208	26,1
-Licenza elementare	27	3,3

	V. Ass.	V. %
MANSIONE		
-Dirigente	32	4,0
-Quadro / funzionario	31	3,8
-Insegnante	64	8,0
-Impiegato	335	41,9
-Operaio specializzato	124	15,5
-Operaio generico / figure assimilate	214	26,8
AREA GEOGRAFICA		
-Nord Ovest	224	28,0
-Nord Est	181	22,7
-Centro	165	20,7
-Sud e Isole	230	28,6
NUMERO ADDETTI		
1-15 dipendenti	432	54,1
16-50 dipendenti	106	13,2
Oltre 50 dipendenti	262	32,7

ISPO

La scheda della ricerca

Nota informativa (in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa: delibera 153/02/CSP, pubblicato su G.U. 185 del 8/8/2002 e 237/03/CSP del 9/12/2003)

- **Soggetto realizzatore:** I.S.P.O.
- **Committente – acquirente:** RCS
- **Tipo e oggetto del sondaggio:** sondaggio di opinione a livello nazionale
- **Metodo di raccolta delle informazioni:** C.A.T.I., interviste telefoniche basate su un questionario di tipo strutturato
- **Universo di riferimento:** popolazione maggiorenne residente in Italia che svolge attività lavorativa dipendente
- **Campione:** rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne che svolge attività lavorativa dipendente per genere e area geografica di residenza
 - **Estensione territoriale:** nazionale
 - **Consistenza numerica del campione:** 800 casi
- **Rispondenti:** informazione allegata ai risultati del sondaggio (cfr. % non sa)
 - **Elaborazione dati:** SPSS
 - **Margine di errore:** ± 3,5%
- **Periodo/date di rilevazione:** 6-13 maggio 2008
- **Testo integrale delle domande rivolte:** informazione allegata alle tabelle illustrate i risultati del sondaggio

Indirizzo del sito dove sarà disponibile la documentazione completa in caso di diffusione: www.agcom.it. In caso di pubblicazione e' obbligatorio riportare le informazioni della scheda indicata, a pena di gravi sanzioni. Ispo non si assume alcuna responsabilità in caso di inosservanza

